 Scritto Mercoledì 17 febbraio 2021 alle 09:19

Lecco: il nuovo canone unico su autorizzazioni e pubblicità

Lecco

Sta per arrivare anche a Lecco il nuovo **Canone unico**. Come previsto dalla legge 160 del 2019, entrerà in vigore già a partire dal 2021 e andrà a sostituire tutto quello che prima era tassa per occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone sui mezzi pubblicitari, il canone non ricognitorio. "Si tratta del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'esattezza - ha spiegato **l'assessore al Commercio Giovanni Cattaneo** durante la commissione II di martedì sera-, e nello stilare il regolamento abbiamo cercato di cogliere l'occasione per semplificare la normativa, rispettando il criterio previsto della parità di gettito, che ci impone di raccogliere una somma pari a quella degli anni precedenti".
Tra le novità principali c'è quella dei **criteri previsti per il calcolo del canone**. Nel caso dell'esposizione pubblicitaria il costo dipenderà ad esempio dalla classificazione delle strade, dalla dimensione del messaggio pubblicitario dalla e modalità di esposizione del messaggio che varia tra superfici luminose e superfici opache, dalla durata e dal valore economico dell'area (le vie del centro saranno più care delle periferie). Nel caso dell'occupazione del suolo pubblico invece si distinguerà tra occupazioni permanenti (quelle che durano oltre un anno), occupazioni temporanee, (quelle che durano meno di un anno) e occupazioni occasionali; e ci si rifarà a criteri come la classificazione delle strade, l'entità occupata in metri quadrati, la durata, il valore economico dell'area e il valore economico dell'attività. Saranno previste delle riduzioni sulla pubblicità e le pubbliche affissioni per comitati, associazioni, fondazioni, enti non a scopo di lucro ed eventi di beneficenza, mentre per le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, sia le affissioni sia le occupazioni saranno completamente gratuite. Questi criteri serviranno alla definizione di coefficiente che il Comune andrà ad applicare alla tariffa standard prevista dalla normativa nazionale. "Quello che ci siamo immaginati per quest'anno è di rifarci all'esperienza passata, sapendo che quella che ci aspetta è una sperimentazione".
A questo proposito **Filippo Boscagli (Lecco Ideale)** ha sottolineato che "quella si stasera dovrebbe essere la prima di una serie infinita di commissioni perché adesso parte la sperimentazione, ma era auspicabile arrivare qui avendo fatto una serie di incontri e discussioni. Cerchiamo di far sì che la sperimentazione non sia definitiva, ma che si verifichi quello che va e quello che non va passo passo, coinvolgendo la commissione e anche gli operatori che si occupano di questi temi". Alberto Anghileri (Con sinistra cambia Lecco) ha invece chiesto di porre l'attenzione sulla questione del mercato cittadino: "Mi sembra il più scarso del territorio, gli altri sono molto più frequentati e vivi del nostro", chiedendo anche alla giunta di approfittare di questo periodo di scarse affissioni per sistemare i cartelloni, "alcuni sono in uno stato pietoso, arrugginiti e a pezzi". Ha preso nota delle osservazioni Cattaneo, che ha assicurato che già giovedì incontrerà le associazioni di categoria per confrontarsi sul nuovo canone unico, precisando che "la logica della sperimentazione vuole che il confronto prosegua in commissione, ragionando sui numeri che nel tempo arriveranno".

M.V.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

Print PDF